

**Ippodromo
del Savio**


CESENA - La stagione del trotto a Cesena raggiunge l'acme, virando "mura a dritta" verso il suo apogeo, leggi Campionato Europeo, con la serata del Superfrustino a calamitare migliaia di occhi verso i dieci finalisti che si sono sfidati, senza esclusione di colpi nei sei inviti di prammatica dai quali è sortita la magica trio impegnata nel race off delle 24.00. Assente dell'ultimo momento, il leading driver Enrico Bellei con Gocciadoro a sostituirlo in sulky ai sei soggetti.

Dopo un prologo interessante con i gentlemen ospitati in sedile da qualitativi esponenti della leva 2008 e dominato in un facile coast to coast da Omar Roc e Marco Rocca, i tre anni hanno aperto le ostilità della kermesse con Omnia e V.P. Dell'Annunziata premiati dopo percorso di testa giocato in chiave tattica su Orfeo Jet e Orso Hall Sm, portatori di punti preziosi a Lorenzo Baldi e Sjunnesson, il tutto in 1.16.0 ottenuto con attesa di distribuzione dei parziali.

Si torna in pista e sono gli anziani i protagonisti di un miglio nel quale vige l'assoluto equilibrio al betting con Lutero Gianfi e V.P. preferiti a Lammermoor e Gocciadoro, con l'esito in pista a ricalcare l'antepos per la vittoria di Lutero sull'avversario mentre al terzo gradino del podio si installava il positivo Mino di Jesolo su Giulio Cesare Mmg. Spettacolo allo stato puro con l'avvento della quarta, miglio per quattro anni vinto in 1.14.1 dal front runner Nievo Jet su Natalina Wise per un match sulla carta ma un assolo alla prova dei fatti, per la gioia di Fabrizio Ciulla ed il buon viatico per la classifica di Gocciadoro, mentre la terza piazza è andata al positivo Naxos, con Sjunnesson ad incamerare punteggio utile per il futuro. I riflettori illuminano un pubblico numeroso ed appassionato che tributa un caloroso applauso ai vincitori della quinta manche, con

Nella finale a tre ha battuto Pisuquoglio Dell'Annunziata e uno sfortunato Greppi

Gocciadoro sul Superfrustino

Il driver ha preso il posto in extremis di Enrico Bellei



L'arrivo del Race Off che ha stabilito il vincitore. In alto tutti i driver finalisti festeggiano la vittoria di Alessandro Gocciadoro

la situazione ad assumere contorni sempre più intricati per la vittoria di Iacatan e Antonio Greppi su Gladiator Lux e Lorenzo Baldi, bravo ad incuneare il vecchione di casa Pollini in open stretch per aver ragione degli iniziali battistrada Imbro Oli Sm e Gocciadoro, quest'ultimo bravo a condurre al palo un Innocenzo Duke in versione lusso che ha dapprima debellato la labile Mary Winner per poi sfuggire al serrate di Fango Tit e Est West, con Di Nicola e Guzzinati a ricevere la manciata in una serata piuttosto avara. Incredibile equilibrio nel clou, la prova a maggior dotazione nella quale i dieci campioni incrociavano le fruste a bordo di soggetti di propria scelta, con Antonio Greppi ed il ritrovato campione Lorenz del Ronco a prevalere dopo ardimentose corsie esterne sull'opportunista Lex Di Jesolo che per un momento ha anche illuso il suo mentore Lorenzo Baldi e su Maldini



Alessandro Gocciadoro

Foto Vittorio Calbucci

Ok, quest'ultimo leader sin dal via sotto lo stancante pungolo di un labile Luca Di Jesolo. A questo punto, come recita il copione caro ai croupier, les jeux son fait, almeno in chiave

race off, con Vp Dell'Annunziata con potere di prima scelta sui suoi runner up, Gocciadoro e Greppi, e con la preferenza del driver campano per Impeto Dif, mentre il "Goccia"

optava su Ivo Dj lasciando l'estremo penalizzato Lotar Bi al fiorentino Greppi. Pathos alle stelle con il totalizzatore a eleggere Impeto Dif a favorito ma con il veltro di casa Gallucci a balbettare all'uscita dai nastri e permettere a Ivo un rapido ricongiungimento mentre Lotar menava fendenti per raggiungere il duo di testa. Dopo un giro alla camomilla, Lotar ci provava ma a troppa irruenza giocava un brutto scherzo alla scelta di Greppi mentre Ivo Dj e Gocciadoro iniziavano il pressing sul leader per passare appena in retta e staccare facile mentre Lotar recuperava i resti di un smorto Impeto conquistando una piazza d'onore non senza recriminazioni per Greppi.

Festa grande per il ripescato Alessandro Gocciadoro, frusta al cielo in una serata che era cominciata con progetti di pizze e birra nella natia Reggio ed è terminata champagne in una festosa terra di Romagna.